

Foglio anti-partigiani sui social: «Scusa»

► Il 64enne che aveva condiviso la foto del volantino si è pentito e ora invita a farlo anche tutti coloro che hanno commentato ► Ha donato 300 euro simboliche all'Anpi Feltre e ha inviato una lettera: «Ho capito che erano scritti antistorici e offensivi»

FONZASO

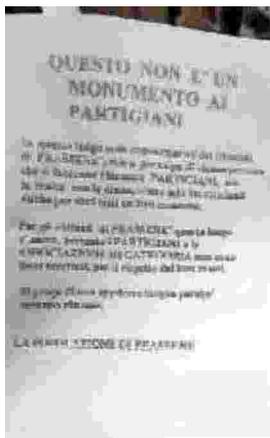
Il Sacello del Monumento di Frassené di Fonzaso ai Partigiani contestato da un volantino appeso in pubblico a Fonzaso ha trovato la strada della pace e della stretta di mano dopo lo sfregio dei giorni scorsi quando apparve lo scritto contro l'Anpi. Il cittadino che aveva fatto un post su Facebook con la foto del manifesto chiede scusa e risarcisce il danno versando 300 euro. Ma non è lui che lo ha scritto: resta in piedi quindi la querela del presidente dell'Anpi, avvocato Gino Sperandio, presentata contro ignoti, ovvero colui che lo ha redatto e lo ha affisso in quel luogo sacro. Denunciati anche gli altri utenti Facebook che lo hanno condiviso. Su tutte queste posizioni sono ancora in corso indagini della Digos; gli agenti stanno cercando di dare un volto al responsabile che rischia le accuse di vilipendio delle forze armate, perché le formazioni partigiane sono state riconosciute appartenenti all'esercito italiano,

ma anche calunnia e di minacce.

LE SCUSE

«Ho riflettuto sul contenuto del manifesto - scrive Daniele Minella, il 64enne fonzasino che aveva postato la foto come "Dan Max" - che praticamente equipara i Partigiani a criminali, cosa veramente offensiva ed antistorica. Si rivendica inoltre come diritto la rimozione della targa posta da Anpi e Cgil per l'avvenuto restauro con fondi erogati dal Ministero della Difesa e si prospetta ulteriore rimozione di eventuale altra targa. Chiedo scusa per tale pubblicazione su Facebook, soprattutto considerando l'apporto alla lotta di Liberazione

**RESTA IN PIEDI
LA QUERELA
CONTRO L'IGNOTO
AUTORE DEL MANIFESTO
SUL CASO INDAGA
LA DIGOS**



IL VOLANTINO condiviso sui social

data dai numerosi partigiani di Fonzaso, esempio per tutti il valoroso comandante del Battaglione Gherlenda: Isidoro Giacomini "Fumo", caduto in battaglia a Costa Brunella nel Trentino. Spero che anche gli altri sottoscrittori riconoscano le loro errate valutazioni». Mi-

nella spiega che aveva visto il manifesto «presso fermata autobus al ponte di Frassené». Il foglio è intitolato «Questo non è un monumento ai partigiani» ed è firmato «la popolazione di Frassené». Lo ha fotografato e condiviso in un gruppo del paese e sottolinea che 6 persone hanno lasciato dei commenti del tipo «Bene Bravi», «Ben fatto», ecc.

L'ANPI

La notizia è stata data ieri dal segretario dell'Anpi Feltre, professor Giacomo Giovanni Perenzin, già sindaco di Feltre. «Ai primi di marzo su Facebook - ricorda -, per iniziativa del signor Daniele Minella, è apparso un manifesto dal titolo "Questo non è un monumento ai Partigiani" firmato: la popolazione di Frassené, la cosa è stata anche riportata dalla stampa locale. Ciò ha provocato da parte del presidente provinciale Anpi di Belluno, avvocato Gino Sperandio, una querela nei confronti del signor Minella. Ora lo stesso, con dichiarazione sottoscritta ed il versamento simbolico di euro

300 alla sezione ANPI di Feltre ha presentato le sue scuse, per cui la querela nei suoi confronti viene ritirata».

IL CASO

Il volantino anti-partigiani era stato attaccato al monumento, dopo una serie di atti vandalici alla targhetta dell'Anpi. Venne inserita nel contesto, dopo la recente opera di restauro e pulizia fatta proprio dall'associazione, ma venne divelta una prima volta da ignoti. Quando l'Anpi si stava preparando a metterne una nuova, qualcuno, forse indispettito, forse si trattava proprio dello stesso autore del primo atto vandalico, ha affisso il farneticante cartello. Un altro sfregio alla memoria dei caduti. Tra le altre cose si diceva «Per gli abitanti di Frassené questo luogo è sacro, pertanto i Partigiani e le Associazioni di Categoria non sono bene accettati, per il rispetto dei loro morti. Si prega di non applicare targhe. Saranno rimosse».

Valerio Bertolio